

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "PONTARA D'ALBER-SCHIANTI 2018 E PONTARA D'ALBER-SCHIANTI 2020"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà del Comune di Sfruz con numero di certificazione **ICILA-PEFCGFS-002720 AJA**.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

Il lotto è stato martellato a seguito dei danni della tempesta Vaia e schianti successivi. La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti 89 mc netti di legname da opera, in località "Pontara Alber-Are di Sarzi" al prezzo base d'asta a rialzo di € 30,00 (diconsi Euro Trenta/00) al metro cubo.

Si tratta di legname venduto IN PIEDI esboscabile in parte con trattore e verricello oppure con una linea di gru a cavo di circa 200 ml con esbosco a valle o monte.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2018 e 2021, progetto di taglio n. 154/2018/5 e 154/2021/2 e redatto dal Dott. Zorer Paolo, funzionario dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	157	156,81	79	61
ABETE BIANCO	4	6,50	3	2
LARICE	1	0,51	-	-
PINO SILVESTRE	23	9,57	4	4
ALTRE LATIFOGLIE	10	5,24	3	2
TOTALE	195	178	89	69

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	3	17	23	29	32	24	9	8	5	2	2	1	3	1	1
Abete bianco		1	1						1		1				
Larice				1									-	-	-
Pino silvestre		6	4	5	5	2	1		-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie		1	2	4	3										
TOTALI	3	25	30	39	40	26	10	8	6	2	3	1	3	1	1

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 Dicembre 2021 (salvo proroga da parte dell'Amministrazione)** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

La strada a monte del lotto conduce alla Malga di Sfruz e Smarano ed è a pubblico transito: se la Ditta ritiene di esboscare il lotto a monte o montare la teleferica a monte, può richiedere la chiusura temporanea della strada per i giorni occorrenti all'esbosco, facendo richiesta al Comune di Sfruz. La strada non può essere chiusa nel periodo di monticazione della Malga (10 Giugno a 15 Settembre).

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta come legname da opera e le restanti parti (cimale e bottoli, piante secche sane) dovranno essere recuperate del bosco e posizionate ai lati delle strade esistenti in catastine da 5 mc. lordi ciascuna secondo le indicazioni dei Custodi Forestali o dell'Amministrazione. **Per quest'onere il Comune di Sfruz provvede a compendiare la Ditta utilizzatrice con 25,00 €/ mc. sulla legna recuperata.**

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.

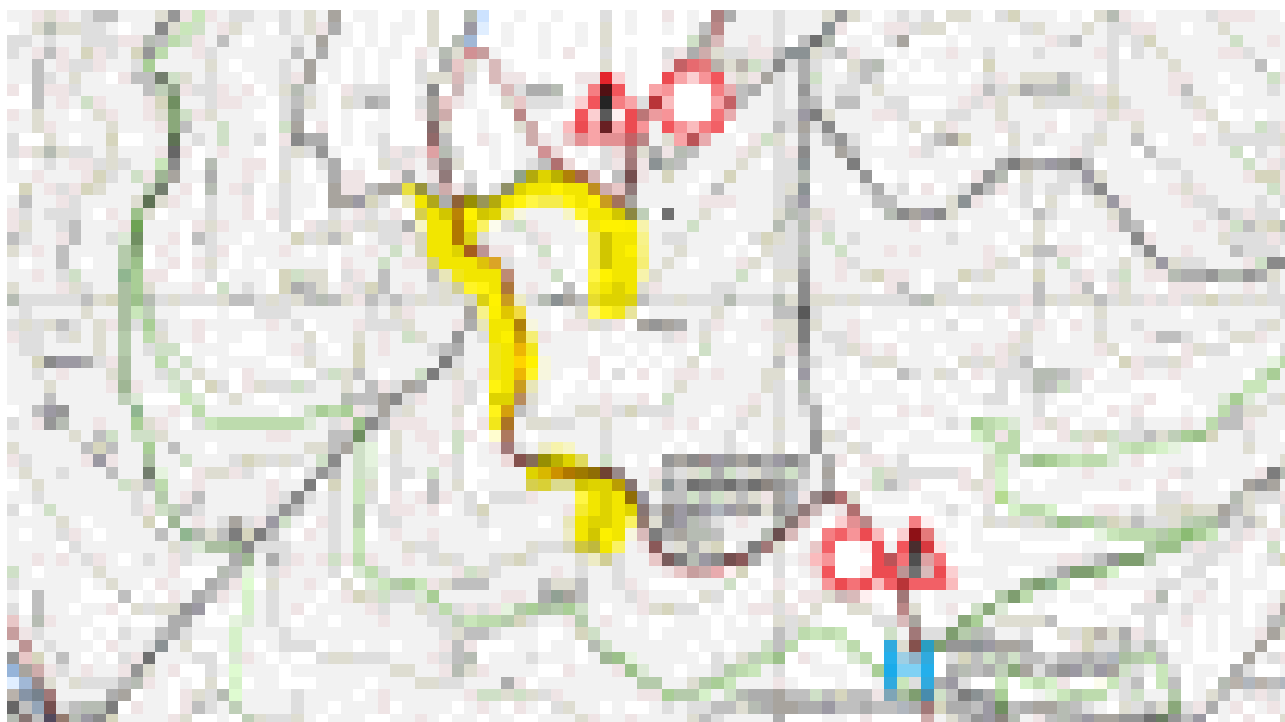
Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: nel piazzale antistante la Strada dei Soreti a circa 500 m dal cantiere oppure "Credai" oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione. La formazione delle cataste dovrà garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.



Articolo 7

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- ☐ per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: ai lati delle strade esistenti oppure presso il piazzale di accatastamento come nel modo seguente (non sul letto di caduta);

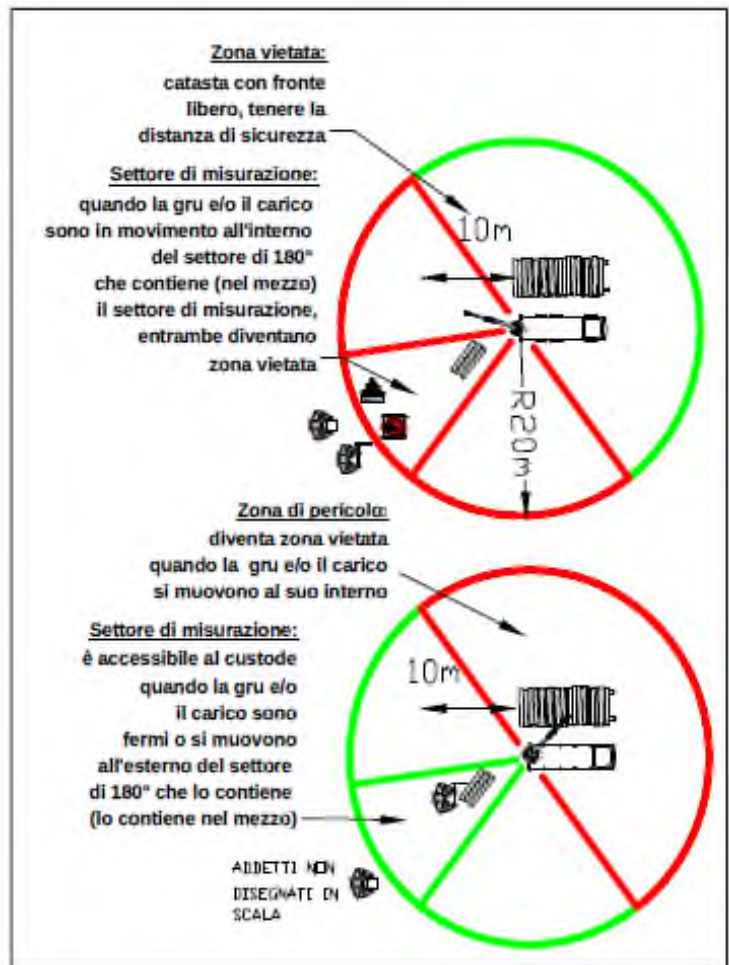
Procedura per la misurazione del legname in catasta:

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata per la misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodichè si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 14 % per il pino
- 16% per il larice



Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

La legna costituente le catastine per le sorti di Sfruz sarà stimata da parte del Custode Forestale e sarà redatto un Verbale di Misurazione della Legna.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima dell'asporto del legname.

Articolo 10

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell. 338 9913430) oppure all'Assessore alle Foreste del Comune di Sfruz, Polli Federico (cell. 340 1113007).